

Allegato

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A IMPRESE RICADENTI IN AREE OGGETTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

Art. 1

In considerazione dei disagi derivanti alle attività produttive dalla realizzazione di opere pubbliche, i cui lavori si protraggono per oltre mesi sei (6), sono concessi contributi, finalizzati ad alleviare la diminuzione del giro d'affari registrato dalle ditte i cui esercizi ricadono nella zona interessata da detti lavori.

Art. 2

Al contributo di cui al precedente articolo hanno diritto i titolari di attività commerciali e artigianali, situate nella zona preclusa al traffico a causa di svolgimento di lavori di pubblica utilità.

Art. 3

Le ditte interessate ad ottenere il contributo, entro il 31 gennaio di ogni anno, dovranno presentare apposita istanza con l'indicazione dei dati identificativi della ditta richiedente, del codice fiscale e dell'attività svolta nella zona interessata dai lavori, allegando dichiarazione sottoscritta sotto personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 del D.R. 28/12/2000 n. 445, relativa al volume d'affari realizzato nel corso dei due (2) precedenti e copia del Modello Unico, relativo all'anno antecedente l'inizio dei lavori.

Art. 4

Il settore Sviluppo Economico provvederà ad acquisire dal Settore LL.PP. copia della deliberazione dei lavori di pubblica utilità realizzati o realizzandi nella zona indicata dal richiedente, nonché certificazione, rilasciata dal competente responsabile unico del procedimento (RUP), attestante la data d'inizio e, ricorrendo il caso, di fine lavori nonché la loro localizzazione e l'indicazione della zona preclusa al traffico.

Nel caso in cui la zona interessata dai lavori venga divisa in lotti, per data d'inizio e fine lavori s'intende quella relativa al singolo lotto e non all'opera nel suo complesso.

Art. 5

Annualmente il Consiglio Comunale determinerà la somma massima da destinare alle finalità di cui all'art. 1.

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, sulla base delle istanze pervenute e della somma che la Giunta Municipale deciderà di destinare a tale tipo di contributo, tenuto conto del numero dei richiedenti, assegna un contributo proporzionale alla percentuale di decremento del reddito, calcolato rapportando il volume d'affari, conseguito al 31 dicembre dell'anno antecedente la richiesta, al volume d'affari registrato nell'anno antecedente l'inizio dei lavori, secondo la seguente formula:

$$C = \frac{D}{\sum D_i} * A$$

Dove

A= ammontare del fondo destinato al contributo

R= minor reddito registrato (in euro)

GA= Giro d'affari nell'anno antecedente l'inizio lavori (in euro)

D= $\frac{R}{GA} * 100$ (% di decremento nel reddito tra l'anno precedente la richiesta e l'anno precedente l'anno di inizio dei lavori)

$\sum D_i$ = totale delle percentuali di decremento

C= contributo concedibile

*In ogni caso il contributo concedibile non può superare la misura dell'80% della media del giro d'affari dei due anni precedenti l'inizio dei lavori.*¹

Per le imprese che hanno avviato l'attività in coincidenza dell'avvio dei lavori o che non possono presentare la dichiarazione relativa al giro d'affari dei 2 (due) anni precedenti e copia del modello Unico in quanto l'avvio dell'attività stessa risulta essere anteriore ad un (1) anno, sarà destinata una aliquota non superiore al 10% del fondo destinato al contributo che sarà erogata in misura proporzionale al n° delle ditte interessate tenendo conto sia della tipologia dell'attività che della entità della superficie del locale secondo la seguente tabella :

| tipologia attività | Superficie del locale fino a 100 mq. | Superficie del locale > a 100 mq. |
|--|---|--------------------------------------|
| Artigiani | € 60/mese | € 80/mese |
| Esercizi di vicinato | € 60/mese | € 80/mese |
| Esercizi di somministrazione di tipo B | € 80/mese | € 100/mese |
| Esercizi di somministrazione di tipo A | € 100/mese | € 1400/mese |

Ove il fondo accantonato non consente l'erogazione delle superiori somme si procederà alla ripartizione agli aventi diritto decurtando le stesse in misura proporzionale.

Tale fattispecie ricorre per i lavori pubblici superiori a mesi 6²

Art. 6

A pena di revoca, ciascuna ditta, entro il mese di ottobre dell'anno in cui ha richiesto e ottenuto il contributo, è tenuta a produrre copia del modello Unico della dichiarazione dei redditi relativi all'anno precedente la data di presentazione dell'istanza.

Nel caso in cui, confrontando i dati risultanti dal Modello Unico in merito al giro d'affari con quelli dichiarati nell'istanza, emergano differenze, il Settore Sviluppo economico procederà alla revoca del provvedimento di concessione del contributo e richiedere la restituzione della somma indebitamente percepita, secondo quanto previsto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ferma restando l'azione penale di cui all'art. 76 del medesimo decreto.

Art. 7

In prima applicazione, il termine di cui all'art. 3 per la presentazione delle istanze di

¹ *Emendamento d'ufficio presentato con nota n. 29986/XI dell'08/04/09*

² *Emendamento d'ufficio presentato in sede di discussione in aula (ore 23,00 del 06/05/09)*

contributo è fissato in sessanta giorni dalla data di esecutività del presente regolamento e saranno presi in considerazione le istanze relative a lavori realizzati negli anni 2006/2007/2008

Il calcolo della percentuale di diminuzione del giro d'affari sarà effettuato sommando la diminuzione registrata in ciascuno degli anni in cui la zona, in cui ricade l'esercizio, è stata interessata da lavori di pubblica utilità.